



S T A T U T O

CIRCOLO FOTOGRAFICO PORTOMAGGIORE

Titolo I - denominazione, sede, scioglimento

- Art. 1)** Il **Circolo Fotografico Portomaggiore** ha la sede provvisoria per le riunioni di attività sociale in Via Roma, n. 18/b -44015 Portomaggiore (FE) presso locali gestiti dal Comune di Portomaggiore e l'indirizzo e_mail: cfportomaggiore@libero.it
- Art. 2)** La durata del Circolo è illimitata; non ha fini di lucro e gli eventuali avanzi di fine anno dovranno essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali che si prefigge, di cui ai successivi artt. 5 e 6.
- Art. 3)** L'attività del Circolo è regolata a norma del presente Statuto, di eventuali regolamenti interni e dalle delibere legalmente adottate dagli organi del Circolo.
- Art. 4)** Lo scioglimento del Circolo può essere deliberato in qualunque momento, qualora sussista il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei Soci. Disposto lo scioglimento, si procederà alla liquidazione patrimoniale e alla devoluzione del residuo per fini di utilità sociale.

Titolo II - scopi e attività

- Art. 5)** Il Circolo Fotografico si prefigge di incentivare e divulgare la fotografia in tutte le sue forme come elemento componente la cultura contemporanea e come espressione artistica.
- Art. 6)** Per la realizzazione del suo programma il Circolo Fotografico di Portomaggiore può:
- indire riunioni per lo scambio di idee, studi e proposte nel campo della fotografia;
 - effettuare incontri con tecnici specializzati, fotografi, autori;
 - organizzare corsi e concorsi,
 - organizzare mostre ed esporre fotografie in pubblico;
 - organizzare proiezioni, videoproiezioni e filmati;
 - collaborare con altre associazioni, società, enti pubblici e privati
 - quanto altro connesso per gli scopi prefissati.

Titolo III - soci

- Art. 7)** Il numero dei Soci è illimitato. Possono associarsi tutti coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età e che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi del Circolo ad osservare lo statuto, i regolamenti e le delibere.
- Art. 8)** L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di richiesta, che verrà, di volta in volta, valutata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei Soci delibera sull'ammissione, con votazione segreta, che può essere anche rifiutata senza rendere pubbliche le motivazioni. La delibera di accoglimento diventerà operativa dopo il versamento della quota del nuovo associato. Se entro un mese il versamento non sarà effettuato, la delibera diventerà inefficace.

Art. 9) Tutti i Soci devono riconoscere ed accettare integralmente lo statuto, attenendosi ad esso, ad eventuali regolamenti interni e alle delibere legalmente adottate dagli organi del Circolo.

Art. 10) Il Consiglio Direttivo, cura l'annotazione dei nuovi aderenti, nel libro dei Soci, dopo che gli stessi avranno effettuato il versamento della quota associativa annuale.

Art. 11) L'appartenenza al Circolo è subordinata al versamento annuale di una quota associativa. La quota associativa viene stabilita di anno in anno dall'Assemblea dei Soci. Al momento della prima iscrizione al Circolo il nuovo socio dovrà versare oltre alla quota associativa annuale anche una eventuale quota d'ingresso che verrà stabilita di anno in anno dall'Assemblea dei Soci. La quota sociale annuale dovrà essere stabilita e comunicata entro il 31 Dicembre. Eventuali soci onorari sono esonerati dal versamento della quota sociale.

Art. 12) La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni volontarie;
- morosità nel versamento della quota annuale associativa;
- mancato rispetto delle norme statutarie o regolamentari;
- comportamento contrastante con gli scopi del Circolo;
- perdita dei requisiti morali,
- decesso del socio.

Un Socio escluso non ha diritto al rimborso della quota sociale.

Titolo IV - diritti e doveri dei soci

Art. 13) I Soci sono obbligati:

- a) a versare il contributo annuale entro la scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo;
- b) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le delibere;
- c) a mantenere sempre un comportamento corretto verso il Circolo ed i Soci;
- d) a contribuire alla realizzazione degli scopi del Circolo stesso,
- e) ad osservare un corretto ed idoneo utilizzo delle attrezzature del Circolo.

I Soci hanno diritto:

- a) di partecipare a tutte le attività promosse dal Circolo;
- b) di partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) di accedere alle cariche del Consiglio Direttivo.

I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del "fondo comune" né di altri cespiti.

Titolo V - risorse economiche

Art. 14) Il Circolo Fotografico trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo sviluppo delle attività sociali da:

- a) quote sociali;
- b) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche e/o Private o di Organismi Internazionali;
- c) entrate patrimoniali o donazioni e lasciti testamentari;
- d) autofinanziamento infruttifero dei soci.

Art. 15) Il fondo comune, costituito con le risorse di cui all'articolo precedente, non può essere ripartito fra i Soci e gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali del Circolo.

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno di attività. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio sottopone all'Assemblea dei Soci un rendiconto delle entrate e delle uscite dell'anno, entro il mese di aprile.

Titolo VI - organi del Circolo Fotografico

Art. 16) Sono organi del Circolo:
a) **L'Assemblea dei Soci;**
b) **Il Consiglio Direttivo.**

Art. 17) Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche o di gruppi di lavoro riconosciuti dal Consiglio, spetta comunque il rimborso delle spese sostenute, documentate o anche forfettarie, per l'attività propria del Circolo stesso, comunque sempre avallate dal Consiglio.
Per lo stesso motivo è possibile anche riconoscere rimborsi ad uno o più Soci per incarichi di rappresentanza del Circolo oppure esterni che svolgano attività culturale presso o per conto del Circolo stesso.

Art. 18) **L'Assemblea dei Soci** è costituita da tutti i Soci effettivi in regola con il pagamento della quota associativa e dai Soci onorari. Essa può essere ordinaria o straordinaria. Ogni socio dispone di un solo voto. Non si accettano deleghe di voto.
L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività del Circolo ed in particolare:

- a. esamina ed approva il rendiconto delle entrate e delle uscite;
- b. delibera come impiegare nell'attività del Circolo eventuali avanzi di cassa;
- c. elegge il Consiglio Direttivo senza designare le cariche;
- d. delibera l'ammissione o l'esclusione dei Soci;
- e. stabilisce la quota sociale annuale;
- f. discute e delibera su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno come: regolamenti interni, responsabilità ed incarichi dei Soci, costituzione di gruppi di lavoro ecc.;
- g. delibera su tutti gli altri argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- h. nomina eventuali Soci onorari tra coloro che hanno acquisito particolari benemeritenze nei confronti del Circolo o nei confronti della fotografia in generale.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto delle entrate e delle uscite ed ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo o un quinto dei Soci, lo ritengano necessario.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto oppure sullo scioglimento del Circolo stesso. E' convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ogni volta che questi lo ritenga necessario oppure su richiesta di un terzo dei Soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere verbalizzate a cura del Segretario o, in caso di assenza, di altro socio eletto fra i presenti e conservate agli atti.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza dal Vice Presidente, in sua assenza dal Segretario, in caso di assenza anche del Segretario da un altro socio eletto dai presenti.
In mancanza di convocazione scritta saranno ugualmente valide le adunanze a partecipazione dei Soci.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.
Le delibere dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, ad eccezione per la delibera riguardante lo scioglimento del Circolo e relativa

devoluzione del patrimonio residuo, che dovrà essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Le votazioni per il Consiglio Direttivo avvengono a scrutinio segreto. Tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale sono eleggibili, salvo caso di rinuncia palese prima della votazione.

Art. 19) Il Consiglio Direttivo è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci. Risultano eletti coloro che riportano la maggioranza relativa dei voti. In caso di parità si procede al ballottaggio.

I componenti appena eletti nel Consiglio Direttivo devono accettare la carica, se un componente appena eletto rifiuta la carica verrà sostituito con la nomina del primo socio fra i non eletti. Durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Tra di essi viene designato il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più componenti del Consiglio decadano dal proprio incarico, il Consiglio stesso può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare questa modalità l'Assemblea provvederà alla nomina di un nuovo Consiglio.

Al Consiglio Direttivo spettano i seguenti compiti:

- a. assegnare le cariche al suo interno;
- b. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- c. predisporre il rendiconto delle entrate e delle uscite;
- d. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci, ivi inclusa la possibilità di adottare, in caso di urgenza, provvedimenti di competenza dell'Assemblea, salvo pronta convocazione di questa per ratifica;
- e. assegnare la carica di Economo fra i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è validamente convocato se sono presenti tutti i componenti, è presieduto dal Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere verbalizzate a cura del Segretario e conservate agli atti.

Art. 20) Il Presidente ha la firma sociale e rappresenta il Circolo Fotografico di Portomaggiore nei confronti dei terzi. In caso di impedimento viene sostituito dal Vice Presidente, in caso di impedimento anche di quest'ultimo dal Segretario.

Il Presidente vigila sul rispetto delle norme Statutarie e regolamentari del Circolo stesso.

Adotta in caso di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo che dovrà essere convocato al più presto.

Il Presidente può delegare i suoi poteri ad uno o più membri del Consiglio Direttivo per particolari funzioni.

Art. 21) Il Segretario redige le delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, provvede alle spese correnti e a quelle approvate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, è responsabile della regolare tenuta dei libri contabili.

Art. 22) L'Economo prepara in collaborazione con il Consiglio Direttivo il rendiconto delle entrate e delle uscite dell'anno e gestisce il fondo comune del Circolo.

Portomaggiore, _____